Rinuccini 24, 16

cio.

16

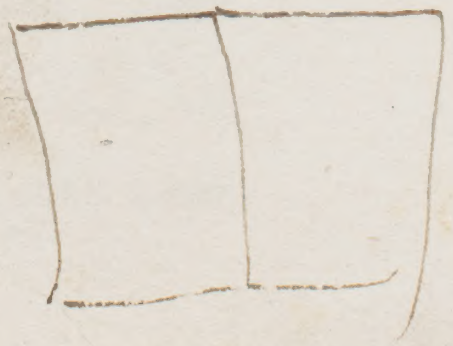
cc. 1-2 = cc. 29-30 dell'ins. 30(1)

Ma primente è da lasciare a gli proposito l'autorità delle Pietre
antiche, et quantunq; no manchi chi mosso, come si crede
da alcuni inganni, che talvolta sono seguiti si ridu a cendo loro
costumate, et (come è la natura di chi si trova ingannato una
volta) l'habbia poco meno che tutte a sospetto: ma il testi
monio et l'autorità loro, essere no simene
et appresso tutti gli
i tempi degli intendenti, molto pregiata, et le cagioni
poco fa allegate degna d'essere in questa materia spe
cialmente ancora in maggiore stima. Et quado al danno
corrono, temono, et provedono al lor parere si loro una volta così no ne è tanto facile
il contrafare così al vivo: Antichi così nettamente
la sincera et pura, che un mezzo
ramente esercitato in questi studi no li conosca facilmente
Le cose finte dalle mezze, et gli che s'hanno tentato sono
et riescano spesso la fraude troppo portano seco un proprio
stato presto scoperti: et sanno così al suo sapore, et
i suoi segni cosa et vero da distinguersi da quelle Archimiate
fra le quali buone saranno (ardisco di dire)
sicuramente queste che al presente
più proprie eccettioni si alleghezanno, Ritrouate d'Roma la mag
gior parte, et gli alcune, et per altri luoghi ancora d'Italia
pieno et y mille altri contrassegni fuor d'ogni sospetto.
Hora un gr
Et quado si ritrouano molti de nri fiorentini
Romani et Fiorentini insieme
Cittadini Romani, altrimenti potette essere se no
che e fussero, o di Colonia, o di Municipio, et se bene molte
che e no fussero di Municipio no ci harebbe disputa, che ei
subito di gli
mostrar gr le molte
restasser dalla altra. Et che altre mie fussero facile
dire
che quantunq; in queste inscrittioni no sia
me di Colonia, ne le persone habbiano il titolo di Coloni, no di
meno no si possono altrimenti pigliare, che Coloni? Dutta mia

et se no fussi un'uso di proposito senza bisogno et
dilungarci ne lo

et come si dirà ad altro proposito
più frequentemente et con più ragione
morendo
fuor della patria mettevano il
dilui
nome nelle sepolture: et no
facevano a caso loro, et
quali per l'ordinario lo portava
seco onde sono et

comperar briga
p che questo sarebbe un ~~cercar guistare nelle pre et dis~~
~~pa nelle cerimonie~~: et allungar la cosa senza bisogno.
Però lasciando hora quegli che ~~et~~ p l'Arco, et p la Milizia
si mostrano Cittadini Romani, et per la grandezza de tempi
di que' delle Colonie ~~de 93° e de sorban al suo~~
~~p~~ presso luogo ~~sono~~
~~Cancellerie~~: fermiamoci in una sola, che porta seco
espressamente il nome di Colonia, senza hauere, aggu
mentando, a trarne pelo. Et era gli un Sepolcro, o per me
dire una inscrittione di Sepolcro; Che si dice essere stato
trouato uicino al castel di San Casciano in una volta in
forma di sepoltura, secondo che l'uso de Gentili in que
tempi richiedeua: di grandezza tale, et in modo fatta
che mostraua, no esser di poueri famiglia: ~~Fu~~ ~~trouata~~
~~di~~ in una Chiesetta uicina trasportata, o per la
propriamente di nuouo reuolto, et che ui stette molti dì
coperto senza potersi uedere, et era stato uedutto o
essere se la molta diligentia, o p chiamarla con piu proprio
nome Pietà uerso la Patria, et affettione alle antiche
memorie del no M. Pier Vettori no si hauesse
trouato a luce, et assicurata della uita,
essendosi nel publico palazzo per sua collocati
sedine condotta: che altrimenti di facile, come infinite
altre si sarebbe un giorno mutato per ma lessi
del marmo, in altra forma; le parole che mi sieg
gono son queste



che così gli si posson ridurre al suo vero vulgar uso Caio Vmbri
co Canzone d'un altro Caio, del Tribo Scaptia, fatto
Cittadino Colono per decreto de Decurioni Fiorentini
per se, et per Volturnia Tertulla, Figliuola, che fu di
Caio, sua Donna. Et quel che mi fa legge COLON, è cer
tamente errore, ma per la similianza fra se di queste due
lettere I. et L. molto frequente ne marmi trouati, tanto
che pur parer marauiglia: Et è questo di quella sorte
che Ciceron suol chiamare errore di Fabbro, o (à dire
à modo suo) di Scarpellino, come spesso si troverrà
ADIECTVS per ADLECTVS et AERE CONIATO per CON
LATO, et tanti altri che troppo lunga cosa sarebbe à
dir di tutti; Et in questo che si dice qui FATTO, o più
tosto APPUNTO SOPRELETTO Colono mostra gl'usanza
già di sopra toccata di donare anchor essi, come
costumano la Comune Madre Roma, la Cittadinanza a forse
sieri; i quali, o per alcun singulare seruitio fatto
alla comune, o per proprii ualore et più molte
buone parti, giudicassero meritarla. Et

~~Dottissimo~~ al mio Plinio, il quale (come io diceua) etiandio p le
cose, che portasse seco il caso nō solo che dependono dal suo giu
dicio: malissimo uolentieri entro a tal materia: cōsiderando che noi
tutti che spesso della lingua Romana ci seruiamo, et dilettiamo ~~anchora~~
~~assai~~ sopra tutti gli altri gli habbiamo nō piccolo obligo: & che tutto che
nō sia degli elegantissimi, che in uero si può mettere più fra'
graui scrittori, che sia leggiadri, egli ci ha tutta uia cōseruato
infiniti uocaboli particulari di quella fauella, che sarebbe senza
questa opa perduti. Onde mi è molto caro, che in questo parti
cular possa, o ricoprirmi cō lo scudo, o valermi dell'opa altrui
in difesa del caso nostro. Per che e sono tante l'altre Città
in quel libro nel medesimo grado, che siamo noi, & che essendo si
curamente Colonie nō ui si leggono di tali: che etiandio dor
mendo noi nō douerà mancare, chi pigli l'arme, et cōbattendo
per la causa propria, et ottenēdo: ne uerrà in nostra difesa la sua.
Ma che dico io nō mancheranno; gran cose sono, et sanno molto
bene dire, che egli in questo caso ha il torto: et senza scusa
nissuna. Per che sebene, o s'han presa, o pur è stata data
alcuna fiata
permessa agli scrittori questa libertà, di nō chiamar sempre le
Colonie cō questo stesso nome, ma sogliono seruirsi anche
talhora di quello di Municipio, del che si è disopra parlato
a bastanza, come, et perche egli auuenga, et che generalmente
sia lecito a tutti seruirsi de comuni nomi Città Terra et simili.
In Plinio nō si presume questo, ne si può egli cō questo mantello
ricoprire, ne si deue da gli altri in modo alcuno tollerare
che nō è costui un'Oratore, alquale, parlando spesso
d'altri fini, nō faccia forza, se è chiama una Terra
Municipio, o Colonia, ma uno, che espressamente tratta
delle proprie qualità

Io mi trovai assai volte di q.o particulare, & poco importa il mese et il giorno proprio della natività sua [illegible] per altro fussi malagevole [illegible] onde [illegible] come [illegible] & [illegible] assegnarli, & il mese et giorno proprio della natività sua: [illegible] non m'è nascosto [illegible] & i Romani ogni anno solennemente festeggiavano il loro, detto Palilia: et l'altri Coloni e anchora, non hanno gran conto et mi ricordo specialmente [illegible] di Cic. & forse lo essilio et absentia sua a Caso a Brundisio per tutta la città era in giuochi et in feste per il dì natale della Colonia lo prese di felice augurio [illegible] et dice di averlo da Brundisini assai moltiplicare la allegrezza di quel giorno. Ma e no mi posso pensare, poi si esclude da alcuni di questa sia fra l'altre una delle cagioni, & noi [illegible] fuor del più comune uso [illegible], celebriamo per [illegible] d'anno il 25 di Marzo [illegible] come al suo luogo si dirà [illegible] i Natività cominciando [illegible] a 25 di Dicembre, & il p.o di Genn.o & era [illegible] & Magistrati Romani a quali questa occasione [illegible] i nostri vecchi, a ritrovar questa [illegible] dall'incarnatione alla natività, per ritenere in alcun modo [illegible] [illegible] degli anni della Colonia. La quale anchor hoggi si costuma [illegible] di q.o mese.

dopo que travagli di sua futura felicità

et nel medesimo la figlia & da [illegible] entrare in Brundisio per tutta

dove i più lo pigliano

il comune

cercado una materia [illegible] statura l'altezza et con ragione et senza ragione la mutatione de' tempi

Donde sia questo vicrescimento delle miglia ne segua [illegible] una spetie d'indovinare [illegible] da piede del Suiprando [illegible] tanto maggiore del [illegible] Romano quanto fu quel Re, come anchora suona il grido di maggiore statura della comune, col quale restempiessi cominciassero [illegible] misurare, et sarebbe questo non dissimile a quel che si dice dello stadio Olympico [illegible] e maggiore de gli ordinarij della Grecia, non di numero di piedi; se tutti sono di secento ma di grandezza [illegible] che fu fatto [illegible] piede d'Ercole [illegible] guando egli assettò l'ordinaria statura a gli huomini di suo tempo. Ne sarebbe questo, punto incredibile [illegible] et sendo dubio [illegible] di quanti n'erano stati maggiori a lui di quella come da molte cose [illegible] si conosce [illegible] et riformando le vecchie et sopra tutto raffrenando [illegible] et egli regnò molto humano [illegible] et poi che furon cacciati i Longobardi si mantennero in osservanza molti anni; [illegible] come di sopra si disse? Maquesta cosa [illegible] et difficile [illegible] si sono bene ritenuti spesso i medesimi nomi de Romani Modio Sestario, [illegible] et molti altri: ma sendo chi creda che la cosa sia la medesima, che si troverebbe molto ingannato et troppo sarebbe stato a questa nostra mia [illegible] le Arelle di Canne [illegible] per qualche cagione essi fusse [illegible] passo delle miglia nostre et come si vede [illegible]

Dal grosso di me Dana grandezza

Ercole

Ercole col piede del quale fu misurato

Ercole

Ercole

Ercole

de aquel de Romani, et [illegible] anche il nro d'hoggi da quel
de nostri vecchi, che secondo dice il Villani lo facevano di tre
braccia et noi l'habbiamo hoggi di due segni nè è il medmo
che in vero chiamandolo passetto nostrale essa accorta
et nè inferiore. Ma chiamandolo il Malespini, Passino, [illegible]
[illegible] non si trovare nè si habbia luogo, et parmentura
nascie piuttosto dalla diversità delle materie che si mi
surano, che in ogni hora, ne forse anche allhora in tutte le cose
si adoperavano le medesime misure: Perche altro è il brac
cio della lana, altro è l'ordinario, et il Passo delle legne
è anchor hoggi tre braccia et generalmente si può dire che la
la cosa delle misure et de pesi [illegible] tempo a tempo, luogo a luogo
e cosa a cosa [illegible], che ridurla a un termine fisso, et
molto difficile e nè in possibile. Per tornando alle nostre
et agli Aggiudotti

Ma non solo [illegible] secondo i tempi son variate [illegible] misure [illegible] mantenè
don [illegible] nom [illegible]: ne anche secondo i luo
ghi et parsi [illegible] ne med[illegible] temp
stati diversi [illegible] ma si può
parere [illegible]: [illegible]
nel med[illegible] tempo et luogo
[illegible]: secondo

Donde ha nato questo [illegible] riconoscimento delle nre Miglia, il quale hora rinuenir
sara per auventura; una mezza spetie d'indovinan, essendo cosa, di diver-
sa fra tutte l'altre spetie di misure ricevere in se o con ragione o senza, la comune mutatione.
del Tempo: Ma pure, [illegible], si potrebbe ageuol
mente credere [illegible] che venisse dal Piede del Re Luitprando: Col quale essendo sotto
il suo regno cominciato a misurare è noto, et di è fama tanto maggiore di Romano
[illegible] di si dice preso da huomo di Comune grande e Re, quale quel Re [illegible]
Buono le [illegible] essendo maggiore statura di Comune.

[illegible] et altera si mutasse
ogni uno già pare di Italia
tutti gli altri costumi
abiti et nomi et lingue
et leggi: onde non
si direbbe forse male di
come di se da fugire
parlando si accenno

4

Et mi fa credere ogniuolmente Et questi Iugeri fussero maggiori

Et il [illegible] ma niuna cosa no li fa dubbio, Sed uolentieri

il medesimo Et gli altri a che proposito uariassero

Sanctae

Sanda prapacio alcuno, quado Et nelle cose della militia

uoglio usare termini straordinarij da gli altri

Et dicono Cosani come-

Et dicu Cusani. raddoppio a soldati in proprio il soldo ordinario

onde ripiglia principio

come fanno

di sopra Et da noi

Et da noi

Et da noi

focinerato a ogniuno et

un poco di

uso, et ~~subi lecate~~ ne- più

et [illegible] uscir da questa

noia [illegible] astretti [illegible] attendere assai tempo mentre l'amicitie

non si [illegible] come uscendo in

me assai [illegible] Romani [illegible] anzi con

come in molte cose [illegible] l'uso già [illegible] la lunga mano di Iegum

[illegible] o mutar o studio [illegible] grandemente [illegible]

accostarsi al meglio [illegible] et aiuta la natura

[illegible] et chiamarne la moneta

figliuoli [illegible] et [illegible] ~~et~~ [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] ma [illegible] [illegible] battuti [illegible] [illegible] et minori

a questi nome [illegible] onde poi [illegible] ma

altri chiamati [illegible] ~~[illegible]~~ et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

BIBL. NAZIONALE CENTRALE FIRENZE